

# MAGIA SULL'ACQUA

MINGOIA ■ All'interno

## Nuova Darsena, la festa dei 70mila Pisapia: è la prima eredità di Expo

Folla di milanesi per l'inaugurazione. Taglio del nastro dalla barca

### IL RESTYLING

I LAVORI PER IL RESTAURO DELLA DARSENA E LA PEDONALIZZAZIONE DI PIAZZA XXIV MAGGIO SONO DURATI 18 MESI E SONO COSTATI 20 MILIONI

### IL CENTRODESTRA

FORZA ITALIA APPREZZA L'OPERAZIONE GALLERA: BELLISSIMA LA NUOVA DARSENA TATARELLA: MA ORA NON DIVENTI UN SUK

### LE VASCHE ANTI-PIENE

RIUNIONE CON L'ASSESSORE BECCALOSSO PER FARE IL PUNTO SUL CRONOPROGRAMMA E SULL'EROGAZIONE DEI FONDI

### IL BACINO DI SENAGO

A FINE MAGGIO SI CHIUDERÀ LA CONFERENZA DI SERVIZI SUL PROGETTO PER L'INVASO A SETTEMBRE VIA AI LAVORI DI COSTRUZIONE



### IL CASO

#### L'assenza di Maroni

Roberto Maroni, presidente della Regione, non si è presentato all'inaugurazione. Eppure era annunciato

### TENTAZIONE RICANDIDATURA

**Il sindaco: di nuovo in campo dopo tanto entusiasmo? Penso a lavorare fino al 2016**  
di MASSIMILIANO MINGOIA

- MILANO -

**GENTE.** Tanta. Migliaia di persone hanno partecipato all'inaugurazione della «nuova» Darsena e dell'isola pedonale in piazza XXIV Maggio. Il Comune parla di 70 mila presenze. Numeri a parte, ieri al Ticinese c'era aria di festa. Dalla mattina alla sera. Giovani, anziani, famiglie. In cammino sul lungo Darsena. Assiepati sopra le sponde e sul ponte. Tutti con gli occhi puntati sull'acqua. Sì, perché dopo anni di degrado, 18 mesi di lavori e 20 milioni di euro spesi, la Darsena è tornata ad avere l'aspetto del porto di Milano. C'è l'acqua. Ci sono le barche. «È la prima eredità lasciata a Milano dall'Expo», ripetono in coro il sindaco Giuliano Pisapia e il commissario unico di Expo Spa Giuseppe Sala. Sono stati loro due, sopra un barcone allestito per l'occa-

sione, a tagliare il maxi-nastro stesso sopra l'acqua a fine mattinata. A fianco del primo cittadino e del manager Expo, gli assessori comunali, dal vicesindaco Ada Lucia De Cesaris a Carmela Rozza (Lavori pubblici) e Franco D'Alfonso (Turismo), e i consiglieri comunali, da Andrea Fanzago a Elena Buscemi del Pd.

**PISAPIA**, prima e dopo, è circondato da cittadini entusiasti. Un po' come durante la campagna elettorale del 2011. Era da tempo che non si registrava una simile partecipazione a iniziative del Comune. «Bravo Giuliano», gli urlano in molti. Qualcuno azzarda un «ricandidati». Ma Pisapia, più di un mese fa, ha annunciato che non si presenterà alle elezioni del 2016. Che fare davanti a un simile entusiasmo? Il sindaco potrebbe ripensarci e tornare in campo per la sfida di Palazzo Marino? Lui ci scherza su: «Da questo orecchio non ci sento». Poi, più serio, sottolinea: «Oggi bisogna vedere gli aspetti positivi. L'ho sentito ieri (sabato, ndr) durante il corteo della Festa della Liberazione, l'ho sentito oggi: milanesi giovani e anziani, persino bambini, mi chiedono di ricandidarmi. Ma adesso il problema è lavorare un altro anno. Milano con Expo può fare il salto di qualità». Difficile che Pisapia torni sui suoi passi. Ma qualche arancione ci spera ancora. «La festa sulla Darsena sarebbe un ottimo spot elettorale», nota malizioso qualche fedelissimo del sindaco. Certamente la partecipazione massiccia dei cittadini ha

stupito anche lo staff del primo cittadino. Persino gli esponenti del centrodestra danno atto all'amministrazione della riqualificazione avvenuta, anche se il presidente della Regione Roberto Maroni, un po' a sorpresa, alla fine ha deciso di non partecipare all'inaugurazione. Il coordinatore cittadino di Forza Italia Giuliano Gallera invece si fa fotografare lungo le sponde e commenta: «Nuova Darsena veramente bellissima». Il capogruppo Pietro Tatarella è d'accordo, ma aggiunge: «L'unica mia preoccupazione è che il lungo Darsena si trasformi in un suk di venditori abusivi. Bisogna vigilare perché non accada». Un altro rischio è che le mura di mattoni rossi che circondano il bacino d'acqua vengano imbrattate dai graffitari. Si vedrà. Per ora gli occhi dei milanesi guardano l'acqua. Certo, manca la storica chiatta che arriverà in Darsena solo nei prossimi giorni. Un ritardo dovuto alla prudenza della Sovrintendenza. Ma ci si può consolare con il Barchett de Boffalora. La Darsena torna a essere il porto dei milanesi. Era ora.

massimiliano.mingoia@ilgiorno.net

Alessandro  
Allievi



“ UN BEL  
LAVORO

Mi sembra sia venuta bene  
Finalmente il progetto  
è stato portato a termine  
Prima mancava la volontà

Filippo  
Malinverni



“ UNO SPAZIO  
PER TUTTI

Mi piace l'idea  
di uno spazio  
fruibile al pubblico  
Sono luoghi da rispettare

Doris  
Herrera



“ VOGLIAMO  
GODERCELA

Sicuramente  
questa estate  
verremo qui  
a divertirci

Luigi  
Concordati



“ TEMPI  
RISPETTATI

Complimenti:  
non credevo  
potessero farcela  
entro l'Esposizione





**IN BARCA**  
Il sindaco Giuliano Pisapia  
saluta i cittadini